



DUSTY

Per Tutti!



Un progetto di Tonino MERLETTINI

Da diversi anni, dopo la scomparsa del nostro amato maestro Giacomino Rosati, Aeromodellista con la "A" maiuscola, abbiamo deciso di ricordarlo con un evento annuale tra amici e familiari consistente in una sessione di voli folkloristica e non impegnativa in riva al mare con susseguente lauto banchetto. Lo scorso anno, per l'occasione, abbiamo voluto strafare ed imporre a tutti i partecipanti la costruzione ed il volo di un modello semplice, ma nello stesso tempo di effetto anche per gratificare il pubblico che occasionalmente si trovava a passare ed assistere ai nostri voli. Praticamente abbiamo imposto la legge del "Chi non vola non mangia". E allora... Dusty per tutti! Sulla scia del famoso film di animazione appena uscito in seconda versione, abbiamo buttato giù un progettino della serie "Boia chi molla!" e nel giro di un paio di mesi siamo arrivati al giorno del collaudo in serie di ben dieci modelli! Un succedone che, anche a seguito delle numerose richieste del progetto, mi ha spinto a proporlo ad un più vasto numero di aeromodelisti. Il modello, realizzato in Styrofoam, Depron e un po' di balsa ha le seguenti caratteristiche:

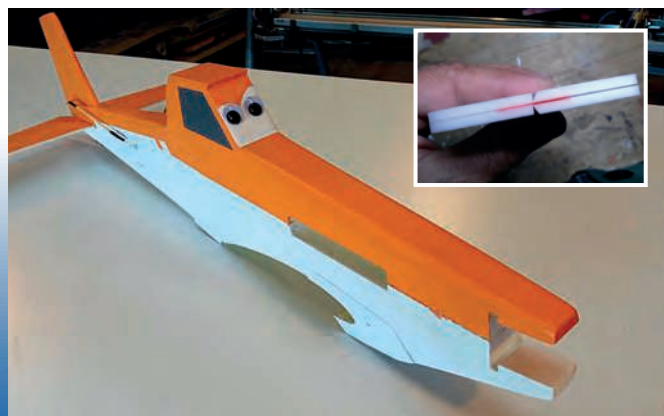
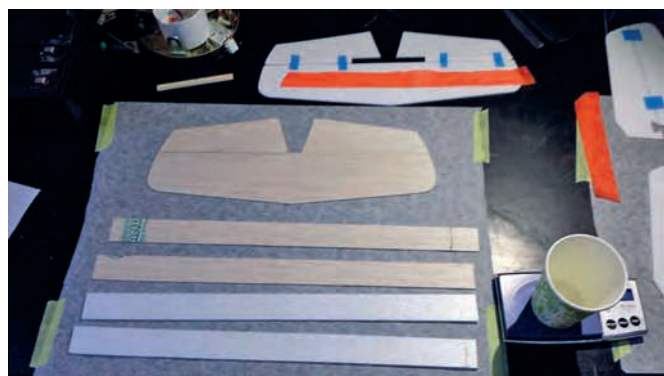
- Apertura alare: 930 mm
- Lunghezza: 870 mm
- Peso: 650-750 g
- Motore: 28/30-1000 kV
- Elica: 9x6
- Batteria: LiPo 3s 1500 mAh
- Regolatore: 30 A con BEC
- Servi: 4 micro da 9 g

Noi lo abbiamo tagliato con la TGA, ma nulla vieta di farlo a mano con le opportune dime. La fusoliera è ricavata da Styrofoam da 50 mm di spessore, ma per le ali bastano 40 mm se volete economizzare. L'ala è in tre pezzi: uno centrale senza diedro e due parti



esterne con diedro di 35 mm su ciascuna estremità, incollate con epoxy 5 minuti. Per una maggiore stabilità ho previsto durante il taglio, una svergolatura negativa dell'ala di 1°. Gli alettoni sono ricavati da un'accoppiata Depron 3 mm + balsa 1,5 mm e sono incernierati sulla parte superiore con una striscia in poliestere adesivo a caldo (ricavato dai fogli trasparenti per la plastificazione dei documenti). La parte centrale, dove andran-

no a premere gli elastici e la fusoliera, è rinforzata con un paio di strati di carta da pacchi incollato con vinilica o una striscia in tessuto di vetro da 120 g/m² e resina epoxy. Sulla fusoliera andranno incollati i supporti motore e carrello in compensato di betulla da 6 mm e le guance di rinforzo per i pioli di aggancio degli elastici per bloccare l'ala. Il piano di quota è un'accoppiata Depron 3 mm + balsa 1,5 mm con interposto un nastro



Il Dusty ha una struttura mista balsa/Depron/Styrodur. Le cerniere sono in tessuto sintetico che, nel caso dell'autore, è stato ricavato da un vecchio ombrello. Un modello molto economico e veloce da costruire in serie per divertirsi con gli amici.



in tessuto di nylon come cerniera, nastro che altro non è che una striscia ricavata dal tessuto di un vecchio ombrello! Onde evitare svergolature gli incollaggi (vale anche per gli alettoni e il direzionale) sono eseguiti con qualche spennellata di resina epoxy, mettendo ad essiccare il tutto sotto qualche chilo di peso. Il direzionale (che potrebbe anche essere fisso) è invece in due pezzi di Depron da 3 mm e cerniera sempre realizzata col tessuto del vecchio ombrello. Come aste di comando sono state utilizzate bacchette in

bambù per spiedini (anche usati!) e spezzoni in acciaio armonico da 0,8 mm. Il motore è montato con le classiche inclinazioni in basso e a destra (una rondella o poco più) e monta un'elica 9x6 APC. Carrello in dural da 0,5 mm o per i più raffinati in carbonio e ruote light da 60 mm. La batteria è inserita in un'apertura in fusoliera e bloccata con dello strap; un lato di questa apertura viene chiuso con un pannellino in plastica o alluminio sottile, mentre l'altro lato rimane aperto. Il regolatore è fissato sempre

con dello strap tra batteria a motore scavando su di un fianco per 7-8 mm lo Styrodur. La ricevente, di tipo micro a 2,4 GHz, è inserita in vano ricavato nella fusoliera nella zona dell'ala ed i vari passaggi per i cavi sono stati effettuati con un ferro caldo. Il modello non necessita di ulteriori coperture o rinforzi vari (non ne vale la pena) ed è semplicemente verniciato con acrilici ad acqua (addirittura il nostro bianco è tempera lavabile per muri!). Facile no?! Le immagini comunque sono più esplicative di qualsiasi discorso.

Un'ultima chicca: gli occhi con le pupille mobili, venduti in bustine, si trovano facilmente nei negozi di bricolage. Il volo, facile e divertente, è supportato dalla buona potenza del motore. Nella nostra flottiglia di dieci Dusty (di cui uno con fumogeno) abbiamo riscontrato una sola pecca: troppi sono stati colorati uguali e così, inevitabilmente, c'è stata qualche collisione in volo con inevitabile bagno di fine estate... Tenetene conto se anche voi volete realizzare una piccola pattuglia acrobatica e buon divertimento! ➔



A costruire tanti modelli con livree molto simili fra loro, si rischia di confondersi e fare un bagnetto fuori stagione...

